



Decreto n. 685 del 21 aprile 2015

Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea finalizzati alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) e di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3).

Decreto di Esproprio delle aree private site nel Comune di Finale Emilia (MO) al Foglio 88, mappali 694 (ex mappale 590p) e 706 (ex mappale 693, a sua volta ex mappale 590p).

- Repertorio n. 0360 del 21/04/2015 -

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito

con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza successivo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale (istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012) ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012, successivamente integrato e rimodulato, da ultimo, con ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei Comuni;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi

verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Rilevato che, per far fronte ad ulteriori esigenze segnalate dai comuni, a seguito di ulteriori necessità che nel frattempo si sono evidenziate, si è resa necessaria la predisposizione di un nuovo programma denominato "Edifici Pubblici Temporanei III" che accorpa edifici destinati ad espletare differenti funzioni, quali scuole e municipi;

Rilevato che con ordinanza n. 108 del 24/09/2013 si è provveduto alla localizzazione delle aree per la realizzazione di EPT III, confermate successivamente anche con ordinanza n. 151 del 17/12/2013, ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Tenuto conto che con ordinanze n. 30 del 30/08/2012 per gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e n. 155 del 19/12/2013 per gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3) sono state approvate la documentazione e gli atti di gara per le rispettive procedure aperte, le cui rispettive coperture finanziarie, così come da ultimo rimodulate con ordinanza n. 7 del 04/02/2015, sono assicurate dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Considerato che gli Edifici Municipali Temporanei (EMT), gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinate ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture realizzate quali municipi (sedi degli uffici o magazzini), al fine di assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

Dato atto che a seguito dell'esperimento della procedura di gara per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), ed a seguito della procedura di gara per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento, ovvero sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo laddove ultimati;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05 novembre 2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante, così come quelle realizzate per l'area interessata dalle procedure

EMT e EPTIII oggetto del presente provvedimento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso delle aree in oggetto;

Considerato che entrambi i verbali di consistenza ed immissione in possesso redatti dall'Agenzia delle Entrate per la procedura EMT e per la procedura EPT III avevano ad oggetto, prima dei frazionamenti effettuati, l'area catastalmente identificata nel Comune di Finale Emilia (MO), Foglio 88, mappale 590 parte, intestata al Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide, CF PLZNND50R17A944Q, nato a Bologna (BO) il 17/10/1950, residente in Via Lazio 29, 47923 Rimini (RN), per la quota di $\frac{1}{2}$ e alla Sig.ra Palazzini Finetti Dianella, CF PLZDLL46S46A944F, nata a Bologna (BO) il 06/11/1946, residente in Via Guerrazzi 28, 40125 Bologna (BO), per la quota di $\frac{1}{2}$;

Dato atto che, con decreto del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente gli Edifici Municipali Temporanei (EMT), e con decreto del Commissario Delegato n. 2129 del 07/11/2014 per la procedura espropriativa concernente gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), si è proceduto alla determinazione delle indennità provvisoria sopra indicate, notificando successivamente le stesse indennità alle ditte interessate dai procedimenti in oggetto, ex art. 20, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione delle aree in argomento;

Dato atto che a seguito delle sopra citate notifiche le ditte Palazzini Finetti Antonio Davide e Palazzini Finetti Dianella hanno manifestato la volontà di accettare l'indennità provvisoria per la procedura concernente gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e per la procedura concernente gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), ex art. 20, comma 5, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Preso atto che con decreto del Commissario Delegato n. 25 del 18/01/2013 e con decreto del Commissario Delegato n. 1211 del 04/11/2013 è stato approvato ed integrato il progetto esecutivo dell'opera relativa agli EMT, mentre con decreto n. 1160 del 04/07/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera relativa agli EPT III;

Rilevato che per definire l'area su cui è stato localizzato l'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Magazzino Comunale, Lotto 3, l'immobile catastalmente identificato nel Comune di Finale Emilia (MO) al Foglio 88, mappale 590, è stato frazionato nei mappali 693 e 694, e che per definire l'area su è stato localizzato l'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 9, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - Sede Operativa Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa del Comune di Finale Emilia (MO), il mappale 693 (ex mappale 590p) è stato a sua volta frazionato nei mappali 705 e 706;

Dato atto che a seguito dei sopra citati frazionamenti l'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Magazzino Comunale, Lotto 3 risulta localizzato sul mappale 694 (ex mappale 590p) e l'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3) Lotto 9, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - Sede Operativa Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa risulta localizzato sul mappale 706 (ex mappale 693, a sua volta ex mappale 590p);

Rilevato che l'area catastalmente identificata nel Comune di Finale Emilia (MO), al foglio 88, mappale 705 (ex mappale 693, a sua volta ex mappale 590p), non è oggetto del presente provvedimento di esproprio;

Dato atto che l'autorità espropriante ha conseguentemente proceduto con decreto del Commissario Delegato n. 1499 del 27/11/2013 e con Decreto del Commissario Delegato n. 542 del 25 marzo 2015 alla liquidazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea nei confronti delle ditte sopra individuate;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di poter conclusivamente disporre il trasferimento al Commissario Delegato della proprietà delle aree identificate al Catasto terreni del Comune di Finale Emilia (MO) al Foglio 88, mappali 694 (ex mappale 590p) e 706 (tutti ex mappale 693, a sua volta ex mappale 590p);

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Emilia - Romagna 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e ss.mm.ii.;

Visti altresì i Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dalle Amministrazioni Comunali competenti, agli atti della stazione appaltante;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di dare atto che in seguito a frazionamenti ad uopo redatti, l'area identificata catastalmente nel Comune di Finale Emilia (MO) al Foglio 88, mappale 590p, è stata suddivisa nei mappali 693 e 694, e successivamente lo stesso mappale 693 è stato suddiviso nei mappali 705 e 706;
- 2) di dare atto che a seguito dei suddetti frazionamenti l'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Magazzino Comunale, Lotto 3 risulta localizzato sul mappale 694 (ex mappale 590p) e l'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3) Lotto 9, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - Sede Operativa Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa risulta localizzato sul mappale 706 (ex mappale 693, a sua volta ex mappale 590p);
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il trasferimento, per espropriazione, del diritto di proprietà a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, relativo agli immobili censiti al Catasto Terreni del:
 - Comune di Finale Emilia (MO) Foglio 88, Mappale 694, pari a mq. 15.007;
 - Comune di Finale Emilia (MO), Foglio 88, Mappale 706, pari a mq. 21.647;

- 4) di dare atto che le suddette aree risultano ad oggi catastalmente intestate ai seguenti soggetti:
 - Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide, C.F. PLZNN50R17A944Q, nato a Bologna (BO) il 17/10/1950, residente in Via Lazio 29, 47923 Rimini (RN), per la quota di ½;
 - Sig.ra Palazzini Finetti Dianella, C.F. PLZDLL46S46A944F, nata a Bologna (BO) il 06/11/1946, residente in Via Guerrazzi 28, 40125 Bologna (BO), per la quota di ½;
- 5) di dare atto che a fronte del trasferimento di cui al precedente punto 3), le proprietà interessate sono state indennizzate mediante bonifici bancari come concordato nei rispettivi atti di accettazione e disposto con decreti del Commissario Delegato n. 1499 del 27/11/2013 e n. 542 del 25 marzo 2015. L'indennità di espropriazione base, per le aree in oggetto, ammonta a € 220.657,08 (diconsi Euro duecentoventimilaseicentocinquantesette/08), al netto delle maggiorazioni di legge nonché dell'indennità per l'occupazione temporanea;
- 6) di dare atto che il passaggio della proprietà avviene sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento di espropriazione sarà notificato ed eseguito;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento sarà:
 - a) notificato nelle forme degli atti processuali civili;
 - b) trascritto nei registri immobiliari;
 - c) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - e) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 8) di dare atto, altresì, che al presente provvedimento si applica la disposizione di cui all'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che il presente decreto, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), è stato iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 10) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 11) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica di cui al punto 7a) che precede, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
- 12) di dare atto che le spese di notifica risultano ricomprese nei quadri economici dedicati agli

interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

- 13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, al Tribunale Amministrativo competente ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
- 14) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District - Bologna.

Bologna li, 21 apr. 2015

Stefano Bonaccini

